

Proposta di Deliberazione Consiglio Direttivo n. 5 del 01/02/2024

OGGETTO:

RICORSO IN OPPOSIZIONE CONTRO ORDINANZA-INGIUNZIONE CITTA' METROPOLITANA DI TORINO PER ILLECITO AMMINISTRATIVO N. 02/20237RD DEL 21/06/2023. INCARICO LEGALE. DETERMINAZIONI.

A relazione del Presidente

PREMESSO che in data 08/01/2024 la Città Metropolitana di Torino ha notificato a mezzo PEC Ordinanza Ingiunzione n. 407/2023 del 05/01/2024 ingiungendo al Consorzio ed al proprio legale rappresentante, solidamente, di pagare la somma di euro 21.928,95 per il verbale n. 02/2023/RD del 21/06/2023 oltre le spese di procedimento pari ad euro 10,33 per un totale complessivo di euro 21.939,28 (ventunmilanovecentotrentanove/28) quale sanzione pecuniaria amministrativa dovuta per la violazione del combinato disposto dell'art. 205 del D.lgs. 152/2006 e dell'art. 2 della L.R. 1/2018 così come sanzionata dall'art. 18, comma 2 della medesima norma.

RAVVISATA

- la necessità di autorizzare il pagamento della sopracitata sanzione al fine di non gravare l'Ente dell'applicazione di ulteriori oneri da parte della Città Metropolitana di Torino – Dipartimento ambiente e vigilanza Agente della Riscossione, nonché di evitare il rischio di ogni qualsivoglia azione esecutiva nei confronti del Consorzio, senza peraltro riconoscere la debenza di alcuna somma a titolo di sanzione pecuniaria amministrativa dovuta per la descritta violazione anche a seguito del ricorso da parte del Consorzio presso il Tribunale di Torino, in merito alla notifica del relativo avviso di accertamento e ingiunzione.
- L'opportunità di proporre ricorso in opposizione contro l'ordinanza-ingiunzione:
 - ✓ Individuando alcuni aspetti di invalidità della sanzione amministrativa emersi dal confronto con altri consorzi di area vasta della città metropolitana di Torino negli incontri informali del mese di gennaio 2024 con gli altri CAV della Città Metropolitana di Torino
 - ✓ Evidenziando come l'attività del Consorzio ed in particolare il Piano di ristrutturazione del servizio dei 47 comuni del bacino pinerolese, attivato dal Consorzio a partire dall'anno 2018 per raggiungere gli obiettivi regionali (che ha subito un rallentamento nel periodo interessato dalla pandemia) raggiunga gli obiettivi definiti dalla normativa regionale e preveda la sua conclusione nel corrente anno 2024

VISTO il preventivo di spesa del Prof. Avv. Paolo Scaparone, via San Francesco d'Assisi, 14 – 10122 TORINO, che ha trasmesso in data 29/01/2024 preventivo di spesa per l'incarico in oggetto quantificato in euro 9.646,50 oltre spese generali, cpa, iva di legge e anticipazioni per un totale di euro 14.210,12 al lordo della ritenuta d'acconto (corrispondenti a quote pari ad euro 2.842,02 per ciascuno dei cinque consorzi in indirizzo)

RITENUTO necessario procedere, dopo un confronto con gli altri Consorzi di Area Vasta della città metropolitana di Torino, all'affidamento di incarico ad un legale di fiducia al fine di presentare

ricorso in opposizione e giungere altresì ad attivare un percorso che di fatto modifichi il sistema sanzionatorio previsto dall'art. 18 della L.R. 1/2018 con l'obiettivo di condividere obiettivi perseguibili dai territori rappresentati dai Consorzi di Area Vasta

PROPONE

Di affidare al Prof. Avv. Paolo Paolo Scaparone, via San Francesco d'Assisi, 14 – 10122 TORINO l'incarico per la predisposizione del ricorso da parte del Consorzio Acea Pinerolese

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

SENTITA la relazione del Presidente e ritenutaLa meritevole di approvazione

RITENUTA la propria competenza in materia

VISTI

- la Convenzione Consortile
- lo Statuto Consortile
- il Contratto di servizio sottoscritto in data 26/09/2007
- Il T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000
- Il D.lgs 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014
- la Legge Regionale 24.10.2002, n. 24
- la Legge Regionale 24.05.2012, n. 6
- i pareri favorevoli espressi sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, come modificato dalla Legge 213 del 7.12.2012:
 - In ordine alla regolarità tecnica dal Segretario Consortile;
 - In ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario;

Con Voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di dichiarare, la narrativa in premessa, quale parte integrante del presente atto
2. Di incaricare il Prof. Avv. Paolo Paolo Scaparone, via San Francesco d'Assisi, 14 – 10122 TORINO per la predisposizione del ricorso in opposizione contro l'ordinanza ingiunzione n. 407/2023 del 05/01/2024 a carico del Consorzio e del proprio legale rappresentante da parte della città metropolitana di Torino per un compenso di euro 9.646,50 oltre spese generali, cpa, iva di legge e anticipazioni per un totale di euro 14.210,12 al lordo della ritenuta d'acconto (corrispondenti a quote pari ad euro 2.842,02 per ciascuno dei cinque consorzi in indirizzo)
3. Di dare corso all'impegno di spesa ed alla relativa liquidazione con apposito provvedimento del responsabile del servizio
4. Di informare del presente argomento l'Assemblea Consortile nella prima riunione utile
5. Di dichiarare il presente atto con separata ed unanime votazione, di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del TUEL n. 267/2000.